

# SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI SER.S.A. S.R.L. A UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALPAGO 1 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	00989180252
Numero Rea	BL 87689
P.I.	00989180252
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BELLUNO
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	2.995
7) altre	683	1.367
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>683</b>	<b>4.362</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	25.004	39.383
3) attrezzature industriali e commerciali	173.149	167.274
4) altri beni	202.255	213.075
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>400.408</b>	<b>419.732</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.867	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.867</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.867</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.867</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>402.958</b>	<b>424.094</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.906	17.355
<b>Totale rimanenze</b>	<b>15.906</b>	<b>17.355</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.704	655.606
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>800.704</b>	<b>655.606</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.490	300.502
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>228.490</b>	<b>300.502</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.529	72.549
esigibili oltre l'esercizio successivo	238	1.494
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>3.767</b>	<b>74.043</b>
5-ter) imposte anticipate	3.387	2.467
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.899.737	2.048.816
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.899.737</b>	<b>2.048.816</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.936.085</b>	<b>3.081.434</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	738.962	1.104.586
3) danaro e valori in cassa	2.675	2.307
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>741.637</b>	<b>1.106.893</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.693.628</b>	<b>4.205.682</b>
D) Ratei e risconti	171.747	10.787
<b>Totale attivo</b>	<b>4.268.333</b>	<b>4.640.563</b>

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	75.112
IV - Riserva legale	-	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	324.060
Versamenti in conto capitale	26.418	46.937
Varie altre riserve	152.500	152.500
Totale altre riserve	178.918	523.497
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.626	(394.579)
Totale patrimonio netto	398.656	384.030
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	17.028	136.909
Totale fondi per rischi ed oneri	17.028	136.909
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.095.018	2.093.227
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	450.000
Totale debiti verso banche	-	450.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.306	549.693
Totale debiti verso fornitori	490.306	549.693
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.180	-
Totale debiti verso imprese collegate	20.180	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.045	81.241
Totale debiti verso controllanti	240.045	81.241
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.991	99.119
Totale debiti tributari	84.991	99.119
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.813	209.146
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.813	209.146
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.736	559.105
Totale altri debiti	656.736	559.105
Totale debiti	1.691.071	1.948.304
E) Ratei e risconti	66.560	78.093
Totale passivo	4.268.333	4.640.563

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.829.251	3.185.258
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.123.993	2.466.074
altri	566.089	743.499
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.690.082</b>	<b>3.209.573</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.519.333</b>	<b>6.394.831</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	554.050	458.058
7) per servizi	1.420.840	1.527.446
8) per godimento di beni di terzi	251.728	200.416
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.587.516	3.189.507
b) oneri sociali	1.086.426	986.715
c) trattamento di fine rapporto	229.144	243.856
e) altri costi	159.272	1.723
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>5.062.358</b>	<b>4.421.801</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.679	5.824
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.252	105.063
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>102.931</b>	<b>110.887</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.448	(5.043)
14) oneri diversi di gestione	84.866	72.436
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.478.221</b>	<b>6.786.001</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.112	(391.170)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	31
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>7</b>	<b>31</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>7</b>	<b>31</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.380	49
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>14.380</b>	<b>49</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(14.373)</b>	<b>(18)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>26.739</b>	<b>(391.188)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	13.032	-
imposte differite e anticipate	(919)	3.391
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>12.113</b>	<b>3.391</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.626</b>	<b>(394.579)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.626	(394.579)
Imposte sul reddito	12.113	3.391
Interessi passivi/(attivi)	14.373	18
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	41.112	(391.170)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	229.144	243.856
Ammortamenti delle immobilizzazioni	102.931	110.887
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	332.075	354.743
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	373.187	(36.427)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.449	(5.043)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(145.098)	(77.700)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(59.387)	(86.794)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(160.960)	71.075
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.533)	(9.900)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	543.521	533.624
Totale variazioni del capitale circolante netto	167.992	425.262
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	541.179	388.835
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(14.373)	(18)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.033)	1
(Utilizzo dei fondi)	(347.234)	(431.089)
Totale altre rettifiche	(374.640)	(431.106)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	166.539	(42.271)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(79.928)	(50.896)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(5.990)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(1.867)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(81.795)	(56.886)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(450.000)	-
Accensione finanziamenti	-	450.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(450.000)	450.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(365.256)	350.843
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.104.586	754.940
Danaro e valori in cassa	2.307	1.110
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.106.893	756.050
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

---

Depositi bancari e postali	738.962	1.104.586
Danaro e valori in cassa	2.675	2.307
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	741.637	1.106.893

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario, il quale rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Si attesta che non vi sono vincoli o restrizioni legali di alcun genere sulle disponibilità liquide, le quali sono quindi liberamente utilizzabili dalla società.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

### **Attività svolte e risultati conseguiti**

La società SER.S.A. S.r.l. è attiva nei servizi di carattere socio - assistenziale e socio-sanitario e nelle attività ed opere ad essi strumentali; organizza e gestisce strutture residenziali e semiresidenziali dedicate all'erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari extraospedalieri. Organizza e gestisce altresì i servizi a carattere domiciliare ed esercita attività idonee a rimuovere gli ostacoli che inibiscono lo sviluppo delle potenzialità e delle risorse della persona umana e attività complementari di tipo assistenziale, formativo e di mobilità nei confronti dei soggetti svantaggiati e bisognosi.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione**

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro. Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alla scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci preceduti da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, o più in generale cambiamenti dei principi contabili adottati ai sensi dell'OIC29.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **Correzioni di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Criteri di valutazione**

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del c.c., viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti, imputate direttamente in diminuzione alle singole voci, in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione del bene, ovvero in base alla loro recuperabilità nel futuro. Pertanto, nelle immobilizzazioni immateriali rientrano tutti quei costi che producono benefici per l'impresa lungo un arco temporale di più esercizi.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Di seguito viene riportata la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali.

° **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4):** risultano capitalizzati i costi sostenuti nel 2022 per l'acquisto delle licenze di software operativi. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 2 anni.

° **Altre immobilizzazioni (B I 7):** risultano capitalizzate le spese di manutenzione sul fabbricato di proprietà dell'ente controllante. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

I criteri di ammortamento, attuati mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, e le aliquote concretamente applicate sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Mobili e arredi	10,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	12,50%
Automezzi/autovetture	25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Altri beni materiali	25,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce

A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Gli immobili e le relative aree scoperte, di proprietà del Comune di Belluno, sono stati concessi in uso alla società dall'Ente con scrittura privata n. 108 del 27.04.2016, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Belluno il 03.05.2016 al n. 1658 serie 3T relativamente alla proprietà denominata Casa di Riposo "Gaggia Lante". Il canone concessorio annuo, inizialmente definito in € 132.000,00 esente IVA art. 10 DPR 633/72, in occasione del rinnovo della scrittura privata, è stato rivisto e portato ad €11.890,09. Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione del costo dei cespiti ammortizzabili.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il credito iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie è esposto al valore nominale in quanto relativi a depositi cauzionali.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze, costituite da prodotti alimentari, per la pulizia e l'igiene personale, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13) sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Relativamente al costo d'acquisto, si intende quello definito in sede d'appalto dei contratti di fornitura, aggiornato sulla base delle variazioni dei prezzi avvenuti in corso d'anno, secondo il metodo FIFO.

#### **Crediti (nell'attivo circolante)**

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto: per i crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015; per i crediti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15)

Nella sostanza, per tutti i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono nulli o di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo conto delle condizioni economiche, generali e del settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire rettifiche in modo cumulativo a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. I crediti con durata superiore ai dodici mesi (*C II 5 bis Crediti tributari* e *C II 5 ter Crediti per imposte anticipate*) sono stati indicati separatamente, e ritenendo irrilevante l'applicazione ai suddetti crediti del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, a sua volta corrispondente al valore nominale.

I crediti commerciali verso l'ente controllante sono stati identificati rispettivamente nelle apposite voci *C II 4 Crediti verso imprese controllanti verso imprese controllanti*, mentre non risultano iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

#### **Disponibilità liquide**

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale. In merito alla stima del presumibile valore di realizzo coincide, di norma, con il valore nominale.

#### **Ratei e risconti (nell'attivo)**

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza,

in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

#### **Patrimonio netto**

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

A partire dall'anno 2007 tale posta si suddivide in due parti.

a) Fondo TFR per i dipendenti alla data del 31.12.2006. Rappresenta l'effettiva indennità maturata dai dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed a quelli integrativi aziendali alla data del 31.12.2006. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dalla società alla data del 31.12.2006, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data e quindi tenuto conto della rivalutazione dello stesso alla fine dell'esercizio.

b) Fondo TFR - INPS. Trattasi del TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda, ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252); tale posta trova contropartita nella voce *C II 5 quater (Crediti verso altri)* come credito verso l'Istituto Previdenziale per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno.

Nel caso fisiologico di dimissioni del personale dipendente, la società è tenuta ad erogare al lavoratore l'intero ammontare della quota di trattamento di quiescenza maturata anticipando, per conto dell'INPS, anche la parte di fondo TFR versato direttamente all'Istituto di previdenza dal 2007 in poi. Tale anticipo verrà riconosciuto dall'istituto stesso alla società mediante sgravio contributivo. Nel caso, invece, di situazione patologica legata a dimissioni dell'intero personale dipendente (es. per liquidazione volontaria, operazioni straordinarie, procedure concorsuali, ecc.), la società rimane debitrice verso i lavoratori dipendenti esclusivamente per la parte di TFR accantonato fino al 31.12.2006, mentre provvederà direttamente l'Istituto previdenziale all'erogazione della quota parte maturata a partire dal 01.01.2007 e già anticipata dalla società all'INPS. Pertanto risulta contabilizzato il debito residuo dell'anno 2022 verso i "Fondi Pensione" per i dipendenti che o hanno optato per la forma pensionistica complementare dei "Fondi Privati" o, per quelli che non hanno optato, per la forma pensionistica complementare istituita presso l'INPS.

#### **Debiti**

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza, e sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore

ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso prima del 01.01.2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività possono essere estinte.

Nessun debito è di durata superiore a 5 anni. I debiti commerciali verso l'ente controllante, e verso società partecipate dall'ente controllante, sono stati identificati rispettivamente nelle apposite voci *D 10 Debiti verso imprese collegate* e *D 11 Debiti verso imprese controllanti*.

### **Ratei e risconti (nel passivo)**

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta, presenta una reddito di € 104.112 che, al netto delle perdite pregresse, comporta un'imposta IRES di € 4.997,00, mentre ai fini I.R.A.P. valore della produzione netta è pari ad € 206.028,00 a cui corrisponde un'imposta dovuta di € 8.035, mentre sono state effettuate delle rettifiche per le imposte anticipate accantonate in esercizi precedenti per differenze temporanee annullate nel presente esercizio, nonché l'iscrizione di nuove.

## **Altre informazioni**

### **Altre informazioni**

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:**

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, mentre per i beni di terzi presso la società si rinvia a specifico paragrafo.

#### **Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.**

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore unico o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

#### **Attività e passività in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera, pertanto si attesta, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis, che non si sono verificati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### **Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio. Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.678,57, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 683,41 (valore arrotondato € **683**).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	8.135	3.417	11.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.140	2.050	7.190
Valore di bilancio	2.995	1.367	4.362
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	2.995	684	3.679
Totale variazioni	(2.995)	(684)	(3.679)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	8.135	3.417	11.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.135	2.734	10.869
Valore di bilancio	0	683	683

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 683,41 (valore arrotondato € **683**) e sono rappresentate dalle seguenti voci:

*B / 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* risultano capitalizzati i costi sostenuti n nel 2022 per l'acquisto delle licenze di software operativi (moduli di gestione ordini, gestione magazzino e farmacia, personalizzazione area CSS,...) Costo di acquisto € 5.990,35 , ammortizzato per € 5.990,35 ,

*B / 7 Altre.* risultano capitalizzate le spese sostenute nel 2020 per manutenzione dei locali (fornitura e posa in opera di serramento con porta ad anta ad apertura esterna) Costo di acquisto € 3.416,97, ammortizzato per € 2.733,56

##### **Art. 2427 n° 3 La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

Non esistono né costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo.

**Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali, anche di durata indeterminata.**

##### **Art. 2427 n° 3 bis Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.**

Si evidenzia che non esistono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali.

### Rivalutazioni

Come già indicato in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali							
Legge	1) Impianto ampliamento	2) Sviluppo	3) Brevetti e diritti utiliz.	4) Conc., lic., marchi	5) Avviamento	7) Altre	Totale
L.576/1975	0	0	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0	0	0
L. 413/991	0	0	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0	0	0
L.350/2003	0	0	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	0	0	0	0	0	0	0

### Immobilizzazioni materiali

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le alienazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo lordo di € 1.797.070,45 che, al netto dei fondi di ammortamento pari ad € 1.396.662,59, corrisponde ad un valore netto contabile di € 400.407,86 (arrotondate a € **400.408**).

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### *Art. 2427 n° 2 Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali*

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	168.097	654.772	894.274	1.717.143
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	128.714	487.498	681.199	1.297.411
<b>Valore di bilancio</b>	39.383	167.274	213.075	419.732
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	47.027	32.901	79.928
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	14.379	41.152	43.721	99.252
<b>Totale variazioni</b>	(14.379)	5.875	(10.820)	(19.324)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	168.097	701.799	927.175	1.797.071
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	143.093	528.650	724.920	1.396.663
<b>Valore di bilancio</b>	25.004	173.149	202.255	400.408

Si specifica che le voci sono così costituite:

#### *B Il 2 Impianti e macchinari*

--	--	--	--	--	--

Impianti di condizionamento	Euro	28.123,69	Fondo amm.to impianti condizionamento	Euro	23.215,48
Impianti telefonici	Euro	24.724,12	Fondo amm.to impianti telefonici	Euro	19.683,26
Impianti specifici	Euro	105.085,42	Fondo amm.to impianti specifici	Euro	90.030,46
Macchinari automatici	Euro	10.163,87	Fondo amm.to macchinari automatici	Euro	10.163,87
<b>Totale voce B II 2</b>	<b>Euro</b>	<b>168.097,10</b>	<b>Totale voce B II 2</b>	<b>Euro</b>	<b>143.093,07</b>

### *B II 3 Attrezzature industriali e commerciali*

Attrezzature	Euro	701.798,18	Fondo amm.to attrezzature	Euro	528.649,58
<b>Totale voce B II 3</b>	<b>Euro</b>	<b>701.798,18</b>	<b>Totale voce B II 3</b>	<b>Euro</b>	<b>528.649,58</b>

### *B II 4 Altri beni*

Mobili e arredi	Euro	665.219,09	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	482.999,92
Macchine ufficio	Euro	557,77	Fondo amm.to macchine ufficio	Euro	557,77
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	139.058,42	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	126.554,08
Automezzi	Euro	78.549,91	Fondo amm.to automezzi	Euro	78.549,91
Altri beni materiali	Euro	43.789,98	Fondo amm.to altri beni materiali	Euro	36.258,26
<b>Totale voce B II 4</b>	<b>Euro</b>	<b>927.175,17</b>	<b>Totale voce B II 4</b>	<b>Euro</b>	<b>724.919,94</b>

### **Rivalutazioni**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### **Contributi in conto impianti**

La contabilizzazione dei contributi pubblici, commisurati all'ammontare del costo delle immobilizzazioni materiali, è avvenuta alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

In particolare, come già indicato nei bilanci dei precedenti esercizi, la Fondazione Cariverona aveva riconosciuto per il 2015 un contributo in conto impianti da riconoscere alla Ser.S.A. S.r.l. a parziale copertura di alcuni interventi mirati ad investimenti per i servizi legati al Progetto Stati Vegetativi. Il contributo riconosciuto, sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per complessivi € 41.133,26, ammonta ad € 25.000,00. Seguendo quanto definito dai principi contabili, tale contributo è stato riscontato seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferisce.

Negli esercizi precedenti è stato contabilizzato il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, come disciplinato dalle leggi 160/2019 (€ 1.188,92) e 178/2020 (€ 3.945,92 per il 2020 ed € 2.396,23 per il 2021) e successive modifiche ed integrazioni per complessivi € 7.531,07.

E' stato altresì rilevato il credito d'imposta (€ 81.500,00) per l'acquisto nel 2021 di un armadio distributore di farmaci rientrante fra i cosiddetti "beni industria 4.0" (L. 178/2020 art. 1 commi da 1054 a 1058). Inoltre, nel presente esercizio è stato contabilizzato un ulteriore credito d'imposta (€ 3.053,80) per l'acquisto di beni strumentali ordinari.

### Operazioni di locazione finanziaria

#### **Art. 2427 n° 22 Operazioni di locazione finanziaria**

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni in imprese controllate e collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

#### **Art. 2427 n° 2 Movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie - n° 6 scadenza dei crediti**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.867	1.867	1.867
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>1.867</b>	<b>1.867</b>	<b>1.867</b>

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III. 2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

Si tratta di crediti rappresentati da depositi cauzionali a seguito della sottoscrizione di contratti d'affitto ad uso foresteria la cui durata è inferiore all'anno.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non possiede partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

#### **Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.867	1.867
<b>Totale</b>	<b>1.867</b>	<b>1.867</b>

Trattandosi di crediti per depositi cauzionali per contratti di locazione per dipendenti per immobili siti nel comune di Belluno, sono tutti crediti riferibili a soggetti residenti o domiciliati in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

**Art. 2427 n° 6 - ter Ammontare dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine**

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che, alla data di chiusura dell'esercizio, non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a € 741.636,29 e, rispetto al passato esercizio (€ 1.106.893,32), ha subito una variazione in diminuzione pari a € 365.257,03

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

Le rimanenze figurano iscritte tra le attività per un importo di € 15.906,30 (arrotondate a € **15.906**).

**Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.355	(1.449)	15.906
<b>Totale rimanenze</b>	<b>17.355</b>	<b>(1.449)</b>	<b>15.906</b>

Le rimanenze sono rappresentate esclusivamente da prodotti alimentari in giacenza presso la cucina, nonché da prodotti per la pulizia e l'igiene personale.

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

**Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 2.936.085,13 (arrotondati a € **2.936.085**).

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio nonché, se significative, le informazioni relative alle scadenze degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	655.606	145.098	800.704	800.704	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	300.502	(72.012)	228.490	228.490	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	74.043	(70.276)	3.767	3.529	238
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.467	920	3.387		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.048.816	(149.079)	1.899.737	1.899.737	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.081.434</b>	<b>(145.349)</b>	<b>2.936.085</b>	<b>2.932.460</b>	<b>238</b>

- **CREDITI VERSO CLIENTI (C II 1) € 800.704,35**

Si ritiene comunque opportuno, per una migliore esposizione, esporre la composizione del totale di crediti verso clienti (**arrotondati a € 800.704**).

- **Crediti verso ospiti € 299.699,99**

In questa voce sono stati contabilizzati i crediti verso gli ospiti permanenti presso la struttura, verso le persone che frequentano il centro diurno nonché nei confronti delle persone che sono assistite a domicilio o che usufruiscono di altre prestazioni, per un importo complessivo di € 321.502,89 a tale importo si devono aggiungere le fatture ancora da emettere, per un importo complessivo di € 22.607,62, relativo all'addebito delle competenze per i servizi resi agli ospiti e ancora da fatturare, nonché degli effetti all'incasso (€ 17.823,88), al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 62.234,40. Quest'ultimo, corrispondente al 20,77% dei crediti verso ospiti, nel corso del 2023 non è stato utilizzato e non è stata accantonata nessun'altra somma ritenendo sufficiente quanto già stanziato negli esercizi precedenti;

Il fondo così determinato trova la sua giustificazione nei seguenti fattori:

- la difficile situazione economica-finanziaria dovuta alla congiuntura che ha coinvolto tutti i settori, rendendo non facile l'incasso anche dei crediti ordinari;
- la tipologia del credito legato a prestazioni rese a soggetti la cui aspettativa di vita è molto limitata, generando un certo margine di incertezza nell'incasso;
- la difficoltà nel recupero di quelle posizioni creditorie di ospiti deceduti rappresentato dall'impossibilità a volte di riscuotere gli importi dovuti dagli eredi;
- l'esistenza di crediti di importo modico che rendono non economico procedere alle normali forme alternative di recupero del credito;
- lo strascico dell'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha aggravato ulteriormente le concause di cui sopra.

- **Crediti verso Azienda Feltrina € 18.327,69**

In tale voce risultano contabilizzati crediti per fatture da emettere per il distacco per il secondo semestre 2023 e del rimborso chilometrico, presso altra struttura, della figura del direttore e del rimborso chilometrico (*Fatture da emettere € 18.127,49*), nonché saldo residuo dell'anno precedente di € 200,20 (*Cliente Azienda Feltrina € 200,20*).

- **Crediti verso Azienda speciale Sedico servizi (€ 14.494,50) e verso Fondazione Casa del sole (€ 50,00)**

In tale voce risultano contabilizzati crediti per fatture da emettere per il distacco, presso altra struttura, di una dipendente per i mesi da luglio a novembre 2023 e somministrazione pasti (*Cliente Azienda speciale Sedico servizi € 11.432,24 e Cliente Fondazione Casa del sole € 50,00*), nonché per il mese di dicembre 2023 (*Fatture da emettere € 3.062,26*).

• **Crediti verso Regione Veneto - Azienda Sanitaria U.L.S.S. 1 Dolomiti - Azienda sanitaria U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana € 468.132,17**

L'ammontare complessivo dei crediti riguarda la copertura di costi relativi ai seguenti servizi:

**1. Rimborso per attività riabilitative in convenzione con U.L.S.S. 1 Dolomiti**

Tale somma si riferisce al rimborso per servizi riabilitativi di fisiokinesiterapia e di logopedia resi per conto dell'azienda sanitaria, per un ammontare complessivo annuo del contributo pari ad € 109.091,10 (si veda voce A5 del Conto economico). Al 31.12.2023, il rimborso risulta interamente da incassare di cui € 51.884,60 (*Cliente Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti*) per il servizio di attività riabilitative del primo semestre 2023 ed € 57.208,50 per il secondo semestre (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1*).

Il credito può considerarsi certo poiché la Regione, tramite l'U.L.S.S. 1 Dolomiti, rimborsa tali servizi svolto dalle strutture per anziani, secondo le modalità e le indicazioni previste dalla Regione Veneto. L'importo rimborsato è pari al minore fra il costo effettivamente sostenuto per il servizio e la cifra massima corrispondente per il giorni equivalenti (giornate di presenza).

*Totale credito per rimborso attività riabilitative € 109.093,10.*

**2. Contributo per l'assistenza al centro diurno.**

Il contributo per il servizio del centro diurno stanziato per l'anno 2023 è pari ad € 79.519,59 (si veda voce A5 del Conto economico) ed è stato determinato sulla base del contributo giornaliero riconosciuto (€ 27,99) e dei giorni di effettiva presenza degli ospiti, pari a 2.841 giornate rendicontate.

La Regione Veneto, nel corso dell'anno, ha liquidato l'intero contributo, mentre manca da incassare il contributo per il mese di dicembre (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1* € 5.178,15)

*Totale credito per contributo centro diurno € 5.178,15.*

**3. Contributo per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti.**

Come già indicato nei bilanci precedenti a partire dal 1° Luglio 2007 la Regione Veneto ha iniziato ad erogare mensilmente tale contributo previa fatturazione da parte della società. Il contributo viene iscritto direttamente fra i proventi al momento della registrazione ed incasso della fattura (si veda voce A5 del Conto economico) e viene calcolato come numero di giornate presenza effettivamente rendicontate per il contributo giornaliero distinto a seconda del livello di intensità riconosciuta.

Con DGR 996/2022, la Regione Veneto ha convertito, a partire dal 01/07/2022, le impegnative di residenzialità di 1° livello degli anziani non autosufficienti, in impegnative a quota unica, con adeguamento dell'importo riconosciuto *pro die procapite*, comportando una riduzione da € 56,00 ad € 52,00 per intensità media - ex impegnative di residenzialità di 2° livello, e aumento da € 49,00 ad € 52,00 per quota unica - ex impegnative di residenzialità di 1° livello.

A bilancio appare unicamente il credito per un importo complessivo di € 226.787,50 per le prestazioni relative al mese di dicembre 2023 e relativi conguagli (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1* € 226.787,50)

*Totale credito per contributo ospiti non auto € 226.787,50*

**4. Contributo per l'assistenza degli ospiti Alzheimer.**

Il contributo stanziato per gli ospiti del Nucleo Alzheimer per l'anno 2023 è pari ad € 163.668,00 (si veda voce A5 del Conto economico). La Regione Veneto riconosce un contributo per il servizio di assistenza di ospiti del Nucleo Alzheimer pari ad € 92,00 giornalieri per numero di presenze rendicontate nel 2023 pari a 1.779 giorni.

Al 31.12.2023 risultano da incassare crediti per € 23.644,00 per le prestazioni relative al mese di dicembre 2023 (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1* € 23.644,00)

*Totale credito per contributo ospiti Alzheimer € 23.644,00*

**5. Contributo per impegnative di cura domiciliarietà ICD (ex assistenza domiciliare - SAD).**

Con deliberazione del Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti n. 78 del 25.01.2024 è stato ripartito il Fondo per la non autosufficienza, come stanziato dalla Regione Veneto e assegnato alle aziende sanitarie, per il contributo ICDB (ex ADI-SAD) relativi all'anno 2023, riconoscendo alla Ser.S. A. S.r.l. un contributo ivato di € 111.717,13 (€ 91.571,42 + IVA), (si veda voce A5 del Conto economico)

Il credito, corrispondente al contributo ancora da incassare, è indicato alla voce *Fatture da emettere a U.L.S.S. 1*, per un importo complessivo pari ad € 91.571,42 (importo al netto dell'IVA art 17 ter DPR 633/72)

*Totale credito per contributo ICD € 91.571,42.*

**6. Contributo per Stati Vegetativi Permanenti (SVP)**

Il contributo pro die procapite riconosciuto dalla Regione Veneto, per il tramite dell'Azienda sanitaria, per la gestione dei pazienti in stato vegetativo permanente è pari € 153,00 (ospiti SVP), ridotto dopo i

primi sei mesi ad € 130,00 (la differenza di € 23,00 viene addebitata dalla struttura quale tariffa per i servizi resi per ospiti SVP).

Il contributo rendicontato per l'anno 2023 per ospiti SVP ammonta ad € 91.239,00 (si veda voce A5 del Conto economico), calcolato sulla base delle giornate di effettiva presenza.

Il credito complessivo, pari ad € 8.060,00, corrispondente al saldo dei contributi ancora da incassare, ed è indicato alla voce *Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1.*

*Totale credito per contributo SVP € 8.060,00*

*7. Contributo per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti appartenenti al distretto Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana*

La struttura ospita degli utenti non autosufficienti residenti nel distretto di competenza dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana e la quota unica viene fatturata a questa azienda sanitaria, calcolando il numero di giornate di effettiva presenza. Alla chiusura di bilancio, risultano ancora da incassare i crediti per le prestazioni rese nel mese di novembre € 1.562,00 (*Cliente Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana*) e per il mese di dicembre € 2.236,00 (*Fatture da emettere U.L.S.S. n. 2.*)

In sintesi, il credito verso Regione Veneto, tramite le aziende sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana al 31/12/2023, pari ad € 468.132,17 è così composto:

*Fatture da emettere per prestazioni rese dall'U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana*

Crediti per rimborso attività riabilitative secondo semestre € 57.208,50

Crediti per contrib. centro diurno dicembre 2023 € 5.178,15

Crediti per contrib. ospiti non auto dicembre 2023 € 226.787,50

Crediti per contrib. Nucleo Alzheimer dicembre 2023 € 23.644,00

Crediti per contrib. ICD (ex ADI/SAD) anno 2023 € 91.571,42

Crediti per contrib. SVP saldo 2023 € 8.060,00

Credito per contrib. ospiti non auto altro distretto dicembre 2023 € 2.236,00

***Totale fatture da emettere U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. 2 Marca trevigiana € 414.685,57***

*Cliente Azienda U.L.S.S. 1 Dolomiti e Cliente Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana*

Crediti per rimborso attività riabilitative primo semestre € 51.884,60

Contrib. ospiti non auto altro distretto novembre 2023 € 1.562,00

***Totale clienti Aziende U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. 2 Marca trevigiana € 53.446,60***

*Totale crediti residui verso Azienda U.L.S.S. 1 Dolomiti e Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana al 31/12/2023 € 468.132,17*

Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie della Ser. S.A. nei confronti delle Aziende sanitarie

Descrizione	Crediti verso U.L.S.S. n. 1/U.L.S.S. n. 2
Crediti per rimborso attività riabilitative 2° semestre - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	57.208,50
Crediti per contributo centro diurno dicembre 2023 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	5.178,15
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti dicembre 2023 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	226.787,50
Crediti per contributo Nucleo Alzheimer dicembre 2023 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	23.644,00
Crediti per contributo ICD - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	91.571,42
Crediti per contributo SVP saldo 2023 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	8.060,00
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti dicembre 2023 - fatture da emettere ULSS n. 2 Marca trevigiana	2.236,00
Crediti per rimborso attività riabilitative 1° semestre- cliente Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	51.884,60
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti novembre 2023 - cliente Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	1.562,00

<b>Totale Crediti v/U.L.S.S. n. 1 - U.L.S.S. n. 2</b>	<b>468.132,17</b>
---	-------------------

Riepilogando la voce Crediti verso clienti C II 1 può essere così sintetizzata:

Clienti ospiti € 321.502,89

Fatt emettere ospiti € 22.607,62

Effetti all'incasso € 17.823,88

Fondo sval. crediti € (62.234,40)

Clienti altre strutture € 11.682,44

Fatture da emettere altre strutture € 21.189,75

Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1 Dolomiti/ U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana € 414.685,57

Clienti U.L.S.S. n. 1 Dolomiti/ U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana € 53.446,60

Totale crediti voce CII1 € 800.704,35

• **CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI (C II 4) € 228.490,29**

Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie della Ser. S.A. nei confronti del soggetto controllante.

Descrizione	Crediti verso Comune C II 4	Debiti verso Comune D 11
Integrazione rette ospiti indigenti 2023 (aprile - dicembre) - <i>cliente Comune di Belluno C II 4</i>	4.045,08	
Emergenza Ucraina - integrazione retta ospite indigente (novembre) - <i>cliente Comune di Belluno C II 4</i>	1.439,00	
Contratto di servizio - servizio professionale (lug - set) - <i>cliente Comune di Belluno C II 4</i>	17.500,00	
Contratto di servizio (integrazione pasti e ICD - ex ass. domiciliare int, lug- set) - <i>cliente Comune di Belluno C II 4</i>	19.678,55	
Contratto di servizio (int rette centro diurno e casa di riposo lug- set) - <i>cliente Comune di Belluno C II 4</i>	59.605,67	
Integrazione rette ospiti indigenti saldo 2023 - <i>fatture da emettere C II 4</i>	7.980,42	
Emergenza Ucraina - integrazione retta ospite indigente (dicembre) - <i>fatture da emettere C II 4</i>	1.484,90	
Contratto di servizio servizio professionale (ott - dic) - <i>fatture da emettere C II 4</i>	17.500,00	
Contratto di servizio (integrazione pastii e ICD - ex ass. domiciliare int, ott - dic) - <i>fatture da emettere C II 4</i>	20.747,55	
Contratto di servizio (integrazione rette centro diurno e casa di riposo ott - dic) - <i>fatture da emettere C II 4</i>	58.738,30	
Emergenza Ucraina - gestione accog. ospiti e ass. socio sanitaria saldo 2023 - <i>fatture da emettere C II 4</i>	19.053,32	
Credito per gestione pocket money emergenza Ucraina (dicembre) - <i>credito verso Comune di Belluno C II 4</i>	717,50	
Affitto passivo 2° semestre 2022 e conguaglio 1° semestre - <i>fornitore Comune di Belluno D11</i>		80.873,22
Affitto passivo 2023 - <i>fatture da ricevere Comune di Belluno D11</i>		158.803,98
Rendiconto spese anno 2022 mezzo in comodato DH 533 NM - <i>debiti verso Comune di Belluno D11</i>		367,60
<b>Totale crediti v/imprese controllanti C II 4/Debiti v/imprese controllanti D11</b>	<b>228.490,29</b>	<b>240.044,80</b>

*Crediti verso Comune di Belluno € 228.490,29*

I crediti nei confronti del Comune di Belluno ammontano complessivamente ad € 228.490,29 (arrotondati a € 228.490).

- € 12.025,50 Integrazione rette ospiti (di cui € 4.045,08 già fatturati ed iscritti come *Cliente Comune di Belluno*, ed € 7.980,42 come *Fatture da emettere Comune di Belluno*)
- € 22.694,72 Emergenza Ucraina (di cui € 1.439,00 per integrazione retta già fatturati ed iscritti come *Cliente Comune di Belluno*, € 20.538,22 come *Fatture da emettere Comune di Belluno* ed € 717,50 come *Crediti verso Comune di Belluno*). A giugno 2022 la società ha sottoscritto con il Comune di Belluno una scrittura privata per la gestione di alcune prestazioni di cui all'art. 2 dell'accordo sottoscritto in data 10.05.2022 fra la Prefettura di Belluno e il Comune stesso per la messa a disposizione di alcuni posti da destinare alla prima accoglienza di profughi provenienti dall'Ucraina. In particolare la Ser.S.A. Srl si è impegnata a fornire servizi di vitto, alloggio per rifugiati con gravi patologie, gestione amministrativa degli ospiti con sorveglianza con aggiornamento della banca dati provinciale, nonché la gestione del *pocket money* di € 2,50 giornalieri, per il periodo 01.07.2022 - 31.12.2022 (con facoltà di rinnovo se permaneva l'esigenza). La convenzione prevede il riconoscimento di un corrispettivo determinato a consuntivo a cadenza mensile sulla base delle prestazioni effettivamente erogate con un limite massimo mensile di € 23.000,00.
- € 193.770,07 per saldo trasferimento anno 2023 (2° semestre 2023) come previsto da contratto di servizio; di cui € 40.426,10 per il servizio di assistenza domiciliare integrata e somministrazione pasti, € 35.000,00 per servizio professionale ed € 118.343,97 per i servizi di centro diurno e casa di riposo.

La società e il Comune di Belluno hanno rinnovato per l'anno 2023 il contratto di Servizio che, a differenza delle precedenti versioni che prevedevano dei contributi forfettari per i servizi resi, la nuova formulazione prevede un riconoscimento di un corrispettivo per i diversi servizi resi all'utente sulla base di tariffe remunerative. Fa eccezione il servizio di Segretariato Sociale professionale, servizio affidato a Ser.S.A. e reso gratuitamente alla popolazione, stanziato per complessivi € 70.000. Di seguito, le altre tariffe:

- Servizio di Assistenza Domiciliare - SAD: la tariffa remunerativa del servizio è pari a 26.00 €/ora di assistenza. Ad oggi la tariffa applicata agli utenti con ISEE superiore ai 30.000 € è pari a 23.40 €/ora.
- Centro Diurno: il valore remunerativo per la tariffa più applicata, ovvero quella relativa alla *Giornata intera, senza cena* è pari a 43.80 € (oggi ammonta a 28.80 €).
- Pasti a domicilio: il costo remunerativo è pari a 10.00 € per pasto consegnato. Ad oggi la tariffa applicata agli utenti con ISEE superiore ai 17.000 € è pari a 9.25 €/ora.
- Per il servizio residenziale si considerano le tariffe approvate con Delibera della Giunta Comunale di Belluno n. 187 del 27 settembre 2022
- **CREDITI TRIBUTARI (C II 5 bis) € 3.767,16**: in tale voce risultano contabilizzati  
*Credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 € 237,78*  
*Credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020 € 3.291,58*  
*Totale crediti tributari entro l'esercizio € 3.529,36*  
 I crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, per la quota utilizzabile a partire dall'anno 2025.  
*Credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 € 237,80*  
*Totale crediti tributari oltre l'esercizio € 237,80*  
*Totale crediti voce C II 5 bis € 3.767,16 arrotondato a € 3.767*
- **IMPOSTE ANTICIPATE (C II 5 ter) € 3.386,71.**

Sono indicati in questa voce i crediti per imposte anticipate, il cui valore ammonta complessivamente ad € 3.386,71 (arrotondato a € 3.387), calcolati con l'aliquota IRES al 24%, sul residuo 1/5 (€ 2.960,31) delle spese di manutenzione ordinaria del 2019, nonché sulle spese di manutenzione ordinaria del 2023 (€ 11.150,98), per un totale di costi deducibili in esercizi successivi pari ad € 14.111,29 cui corrispondono imposte anticipate iscritte (24%) di € 3.386,70.

L'importo dei crediti esposti a bilancio risulta distinto fra crediti con scadenza entro (€ 1.245,72) ed oltre l'esercizio successivo (€ 2.140,99) in relazione alla prevista recuperabilità fiscale delle quote di eccedenza di manutenzioni.

- **CREDITI VERSO ALTRI (C II 5 quater) € 1.899.736,62:** questa voce si compone dei seguenti conti:

*Credito v/INPS per TFR € 1.864.048,50*

*Crediti diversi € 35.538,12*

*Anticipi diversi € 150,00*

*Totale crediti voce C II 5 quater € 1.899.736,62 arrotondato a € 1.899.737*

Nel dettaglio si precisa quanto segue

- *Credito v/INPS per TFR*

Trattasi del Credito v/INPS pari ad € 1.864.048,50, per i versamenti eseguiti dalla società, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252) e che pertanto viene direttamente versato all'INPS.

- *Crediti diversi*

I crediti diversi risultano iscritti per € 35.538,12 così distinti

- € 13.211,32 saldo residuo Progetto Ecare anno 2020

- € 22.326,80 Progetto Home care 2022

- *Anticipi diversi*

Tale voce, che ammonta ad € 150,00 rappresenta dei crediti per anticipi spese per istruttorie pratiche legate agli amministratori di sostegno di due ospiti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

#### ***Art. 2427 n° 6 Suddivisione dei crediti per area geografica***

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Operando esclusivamente nei confronti di utenti finali o comunque di enti pubblici locali, i crediti della società sono localizzati in ambito nazionale

#### ***Art. 2427 n° 6 ter Crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessioni a termine***

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, la società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

#### ***Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.***

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate e collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non possiede partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

## Disponibilità liquide

### **Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 741.636,29 (**valore arrotondato € 741.637**). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.104.586	(365.624)	738.962
Denaro e altri valori in cassa	2.307	368	2.675
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.106.893</b>	<b>(365.256)</b>	<b>741.637</b>

Il saldo al 31/12/2023 dei valori in cassa comprende anche la disponibilità liquida dei *pocket money* (€ 2.285,00) destinati ai rifugiati ucraini che la società gestione in funzione della scrittura privata sottoscritta con il Comune di Belluno in ottemperanza all'accordo raggiunto con la Prefettura di Belluno (vedi paragrafo C Il 4 - Crediti verso imprese controllanti).

## **Ratei e risconti attivi**

### **Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

I ratei e i risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 171.746,88 (**valore arrotondato € 171.747**). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	150.001	150.001
Risconti attivi	10.787	10.959	21.746
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>10.787</b>	<b>160.960</b>	<b>171.747</b>

### **Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti attivi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui all'oggetto in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Ratei attivi- Descrizione	Importo
Donazione sig.ra Calmo	48.699,00
50% eredità sig.ra De Menech	101.302,17
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>150.001,17</b>
Risconti attivi- Descrizione	Importo
Canoni utilizzo licenza software	2.003,33
Servizi informatici	1.446,50
Abbonamento, libri, pubblicazioni	939,44
Spese manutenzione impianti	1.694,65

Premi assicurativi	9.408,62
Visite mediche	455,38
Cancelleria varia	725,55
Pubblicità, inserzioni e affissioni	1.184,89
Acquisti vari	750,04
Consulenza marketing e pubblicitarie	392,91
Indumenti da lavoro	884,31
Noleggi vari	956,59
Spese manutenzione attrezzature	17,89
Prodotti per igiene ospiti	188,72
Acquisto prodotti in plastica	171,57
Prodotti per la pulizia	110,94
Canoni manutenzioni impianti e macchinari	414,38
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>10.786,89</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

**Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

#### **Art. 2427 n° 4 e 7 bis Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 398.656,15 (**valore arrotondato € 398.656**). Nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	130.000	-	-	-		130.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	-	-	-		75.112
Riserva legale	50.000	(50.000)	-	(50.000)		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	324.060	(324.060)	-	(324.060)		-
Versamenti in conto capitale	46.937	(20.519)	(20.519)	(20.519)		26.418
Varie altre riserve	152.500	-	-	-		152.500
Totale altre riserve	523.497	(344.579)	(20.519)	(344.579)		178.918
Utile (perdita) dell'esercizio	(394.579)	394.579	-	-	14.626	14.626
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>384.030</b>	<b>-</b>	<b>(20.519)</b>	<b>(394.579)</b>	<b>14.626</b>	<b>398.656</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	130.000		-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	75.112	A,B	75.112
<b>Altre riserve</b>			
<b>Versamenti in conto capitale</b>	26.418	A,B	26.418
<b>Varie altre riserve</b>	152.500	A,B	152.500
<b>Totale altre riserve</b>	178.918		178.918
<b>Totale</b>	384.030		254.030
<b>Quota non distribuibile</b>			254.030

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie; invece in merito alla distribuibilità esistono le seguenti limitazioni.

- La riserva in conto capitale di € 26.417,80, vista la sua natura ed origine, è destinata esclusivamente ad eventuale copertura perdite o aumenti di capitale.
- La riserva sovrapprezzo azioni (€ 75.111,94), la cui formazione è avvenuta per effetto dell'emissione di azioni ad un valore superiore a quello nominale in sede di conferimento d'azienda, ai sensi dell'art. 2433 C.C., non può esser distribuita fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 (20% del capitale sociale).
- La voce *VI Altre riserve* è costituita dalla riserva da conferimento, la cui distribuzione soggiace ai limiti di cui agli artt. 2430 e 2433 C.C., è stata iscritta in sede di costituzione della società, come società per azioni, dove il patrimonio era così ripartito

Socio	Capitale sociale	Riserva da conferimento (05.12.2003)	Riserva sovrapprezzo azioni (05.12.2003)	Totale	%
Comune di Belluno	167.500,00	152.500,00	--	320.000,00	67%
U.L.S.S. 1 Dolomiti	82.500,00	--	75.111,94	157.611,94	33%
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	<b>152.500,00</b>	<b>75.111,94</b>	<b>477.611,94</b>	<b>100%</b>

## Fondi per rischi e oneri

### **Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	136.909	136.909
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	119.881	119.881
<b>Altre variazioni</b>	0	0
<b>Totale variazioni</b>	(119.881)	(119.881)
<b>Valore di fine esercizio</b>	17.028	17.028

Si compone delle seguenti voci

- *Altri fondi rischi* € 17.028,27: Nel 2017 erano stati stanziati € 20.000,00 per potenziali spese legate ad un contenzioso in essere con un dipendente la cui transazione non è andata a buon fine, ed utilizzato nel 2018 per € 2.971,73. Alla data di chiusura dell'esercizio il contenzioso risulta ancora aperto.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### **Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 2.095.017,89 (**valore arrotondato € 2.095.018**). L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.093.227
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	229.144
Utilizzo nell'esercizio	227.353
Altre variazioni	0
<b>Totale variazioni</b>	1.791
Valore di fine esercizio	2.095.018

Il trattamento di fine rapporto si compone delle seguenti voci

- € 230.969,39 Fondo TFR, rappresenta il debito per il TFR maturato ed accantonato fino al 31.12.2006 ed oggetto di rivalutazione annuale, al netto delle utilizzazioni.
- € 1.864.048,50 Fondo TFR INPS, rappresenta il debito v/INPS, per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252). Tale voce dovrebbe trovare corrispondenza al punto *C II 5 quater Crediti verso altri - Crediti verso INPS per TFR (€ 1.864.048,50)*.

## Debiti

### **Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

I debiti esposti tra le passività ammontano a € 1.691.070,92 (**arrotondati a € 1.691.071**). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	450.000	(450.000)	-	-
Debiti verso fornitori	549.693	(59.387)	490.306	490.306
Debiti verso imprese collegate	-	20.180	20.180	20.180
Debiti verso controllanti	81.241	158.804	240.045	240.045
Debiti tributari	99.119	(14.128)	84.991	84.991
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.146	(10.333)	198.813	198.813

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	559.105	97.631	656.736	656.736
<b>Totale debiti</b>	<b>1.948.304</b>	<b>(257.233)</b>	<b>1.691.071</b>	<b>1.691.071</b>

- **Debiti verso fornitori (D 7)**

La voce comprende sia i debiti per forniture (€ 302.734,54), sia per fatture da ricevere (€ 187.949,81), al netto di note di accredito da ricevere (€ 378,36) per un importo complessivo di € 490.305,99 (arrotondati a € 490.306).

- **Debiti verso imprese collegate (D 10)**

La voce comprende il debito verso imprese partecipate dall'ente controllate e nella fattispecie Bellunum Srl (€ 18.319,82), per il servizio asporto rifiuti, e BIM Gestione Servizi Pubblici Spa (€1.860,19), per l'utenza idrica, per complessivi € 20.180,01 (arrotondati a € 20.180).

- **Debiti verso controllanti (D 11)**

La voce comprende il debito verso il Comune di Belluno per il canone di locazione dell'immobile del 2° semestre 2022 e relativo conguaglio (€ 80.873,22), per rimborso spese 2022 autoveicolo concesso in comodato (€ 367,60), nonché per il canone di locazione dell'immobile per l'anno 2023 (€ 158.803,98), per complessivi € 240.044,80 (arrotondati a € 240.045).

- **Debiti tributari (D 12)**

I debiti tributari, al netto degli acconti d'imposta versati, ammontano complessivamente ad € 84.990,93 (arrotondati a € 84.991) e si compone dei seguenti debiti

Descrizione	Importo
Erario c/IRAP	8.035,00
Erario c/IRES	4.997,00
Erario c/acconto IRAP	(6.641,00)
Erario c/acconto IRES	(4.158,00)
Altre ritenute subite	(2.227,29)
Ritenute subite su interessi attivi c/c	(1,85)
Erario c/IVA	1.829,00
Erario c/imposte sostitutive	563,33
Imposta rivalutazione TFR	(21.375,55)
Erario c/ritenute lavoro dipendente	102.907,63
Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.062,66
<b>Totale debiti tributari D12</b>	<b>84.990,93</b>

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13)**

Questa voce, il cui debito complessivo ammonta a € 198.812,86 (**arrotondata a € 198.813**) si compone dei seguenti debiti:

- Verso INPS per € 135.362,00 si tratta del debito residuo per versamento di contributi a carico della società;
- Verso INPS collaboratori per € 2.563,00 si tratta del debito residuo per versamento di contributi dei collaboratori e a carico della società;
- Verso INAIL per € 5.223,42 per premi contributivi a carico della società per la copertura infortunistica dei lavoratori dipendenti per l'anno 2023, di cui è già stato versato l'acconto;
- Verso INAIL per € 5.206,61 per la posizioni infortunistiche;
- Verso INPDAP per € 30.500,42 per contributi previdenziali dei dipendenti;
- Fondo Negri (€ 4.804,62), Fondo Pastori (€ 1.296,57), Fondo Besusso/Fasdac (€ 1.176,06), Fondo Perseo (€ 2.926,00) e Debiti verso fondi di previdenza complementare (€ 9.754,16).
- **Altri debiti (D 14)**

I debiti relativi a tale voce ammontano a € 656.736,33 (**arrotondati a € 656.736**) e risultano così suddivisi:

- I debiti verso personale dipendente al 31/12/2023, che ammontano ad € 640.413,89 sono rappresentati dai seguenti componenti:
  - Verso personale dipendente per ferie e permessi e ore da liquidare per € 177.329,65 Quest'ultime sono debiti per ore lavorate in più dal personale e che dovrebbero essere recuperate e non retribuite se non in caso di licenziamento o dimissioni dello stesso.
  - Verso personale c/retribuzioni per € 312.826,24 E' saldo a debito delle retribuzioni di dicembre e liquidate nei primi giorni di gennaio 2024
  - Verso personale c/rinnovo contrattuale € 150.000,00. Sono debiti per indennità riconosciute, a vario titolo, al personale dipendente in sede di contrattazione sindacale decentrata al momento del rinnovo del contratto. Poichè quest'ultimo, non essendo ancora stato sottoscritto, è stato accantonata una somma che, sia sulla base dei dati storici e che delle nuove assunzioni, dovrebbe tenere conto dei costi a copertura per il periodo di vacanza contrattuale 2022-2023.
- Verso ospiti per € 2.674,62 In questa voce sono contabilizzate le somme trattenute agli ospiti a titolo di acconto o per la gestione della loro disponibilità finanziaria o della quota eccedente rispetto alla retta, e comunque in via di definizione.
- Per debiti diversi € 13.647,82. Tali debiti risultano così suddivisi:
  - € 2.936,49 per trattenute sindacali;
  - € 3.611,00 per cessione un quinto dello stipendio;
  - € 634,50 per trattenute assicurative dei dipendenti;
  - € 4.800,00 per assegni di cura;
  - € 1.665,83 per l'acquisto di farmaci con ricetta per gli ospiti la cui richiesta di rimborso, solitamente, avviene in sede di fatturazione della prestazione e che alla data di chiusura del bilancio non risultano ancora pagati alle farmacie;

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### **Art. 2427 n° 6 Ripartizione dei debiti per area geografica**

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica non vengono fornite in quanto non ritenuta significativa e i debiti iscritti nel passivo sono tutti verso soggetti nazionali.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### **Art. 2427 n° 6 Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie:**

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, nonché debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	490.306	490.306
Debiti verso imprese collegate	20.180	20.180
Debiti verso controllanti	240.045	240.045
Debiti tributari	84.991	84.991
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.813	198.813
Altri debiti	656.736	656.736
<b>Totale debiti</b>	<b>1.691.071</b>	<b>1.691.071</b>

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Art. 2427 n° 19 bis. Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con separata indicazione dei quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.**

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2467 del Codice Civile, il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori, e se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito. La postergazione del rimborso si rende applicabile allorché i finanziamenti dei soci a favore della società siano stati concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulti un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento, e che tali condizioni permangano al momento della restituzione della somma ricevuta a titolo di finanziamento.

## **Ratei e risconti passivi**

### **Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

I ratei e i risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 66.559,64 (valore arrotondato € **66.560**).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.826	1.436	3.262
Risconti passivi	76.267	(12.969)	63.298
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>78.093</b>	<b>(11.533)</b>	<b>66.560</b>

### **Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti passivi**

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- *Composizione dei ratei passivi*

Descrizione	Importo
Commissioni e spese bancarie	19,01
Spese telefoniche ordinarie	1.320,87
Canone locazione immobili	800,00
Interessi passivi di mora	0,07
Acqua	1,72
Contributi associativi	1.120,00
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>3.261,67</b>

- *Composizione dei risconti passivi*

Descrizione	Importo
Credito imposta l. 160/2019	573,49
Credito imposta l. 178/2020 (acq. 2020)	2.516,12
Credito imposta l. 178/2020 (acq. 2021)	1.593,74
Credito imposta l. 178/2020 (acq. 2021 beni 4.0)	56.031,25
Credito imposta l. 178/2020 (acq. 2022)	2.583,38
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>63.297,89</b>

Seguendo quanto definito dai principi contabili, i crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi (l. 160/2019 e l. 178/2020) hanno trovato contropartita nell'iscrizione di contributi c/impianto opportunamente riscontato (metodo indiretto) sulla base della vita utile del cespite cui si riferisce. Tale contributi sono stati riscontati seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti a bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quanto il servizio è reso, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.829.251	3.185.258	643.993
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	3.123.993	2.466.074	657.919
5b) altri ricavi e proventi	566.089	743.499	(177.410)
<b>Totali</b>	<b>7.519.333</b>	<b>6.394.831</b>	<b>1.124.502</b>

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### **Art. 2427 n° 10 La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività. La voce A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 3.829.251, 13), arrotondata a € 3.829.251 al netto degli abbuoni, risulta così composta:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi rette ospiti non autosufficienti	2.650.812
Ricavi rette ospiti autosufficienti	22.849
Ricavi rette centro diurno	167.885

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi assistenza domiciliare e pasti	238.581
Ricavi da integrazione rette Comune	48.725
Ricavi rette nucleo Alzheimer	64.413
Ricavi rette da SVP	11.730
Emergenza Ucraina - somministrati pasti	148.512
Emergenza Ucraina - ass socio sanitaria	104.587
Contratto di servizio e serv soc prof	371.322
Abbuoni e arrotondamenti	(165)
<b>Totale</b>	<b>3.829.251</b>

Per ulteriori dettagli sulla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Per una maggior chiarezza espositiva si riporta anche la ripartizione della voce *A 5) Altri ricavi e proventi voce A 5* (€ 3.690.081,82), importo arrotondato a € **3.690.082**, che risulta così composta:

	2023	2022
Contributo regionale ospiti non autosufficienti	2.629.344,00	2.092.086,80
Contributo regionale centro diurno	79.519,59	72.046,26
Contributo regionale Nucleo Alzheimer	163.668,00	94.760,00
Contributo regionale ADI	91.571,42	112.465,65
Contributo regionale Stati Vegetativi Permanenti - SVP	91.239,00	80.341,00
Contributi in c/impianti	12.968,96	14.374,66
Contributo c/esercizio Fondazione Cariverona	51.000,00	--
Contributi straordinari U.L.S.S. n. 1 Dolomiti	4.682,23	--
<b>Totale contributi</b>	<b>3.123.993,20</b>	<b>2.466.074,37</b>
Rimborso convenzione fisioterapia e logopedista	109.091,10	89.896,40
Rimborso progetto Home Care	--	22.326,80
Rimborso progetto Ecare	--	--
Rimborso personale in distacco	58.393,64	57.405,56
Rivalsa bolli/spese incasso	4.552,00	3.752,00
Rimborsi assicurativi	1.850,00	-
Rimborso spese legali	--	57,00
Oblazioni	156.426,60	7.865,00

Proventi diversi	1.912,35	3.073,07
Proventi da somministrazione pasti	4.002,54	3.624,12
Proventi da cessione cespiti	2.256,80	-
Altri proventi straordinari	945,17	-
Altri ricavi e proventi non imponibili (art. 2 c. 3 bis DL 50/2022)	--	68.482,73
Sopravvenienze attive da fatti di gestione	226.658,42	487.016,15
<b>Totale altri proventi</b>	<b>566.088,62</b>	<b>743.498,83</b>
<b>Totale</b>	<b>3.690.081,82</b>	<b>3.209.573,20</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, non viene indicata in quanto non significativa, poiché l'attività è svolta esclusivamente nel territorio comunale.

### **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC12. Per quanto riguarda l'acquisto dei beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per quota maturata.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

<b>B) Costi della produzione</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazioni</b>
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	554.050	458.058	95.992
<b>7) per servizi</b>	1.420.840	1.527.446	(106.606)
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	251.728	200.416	51.312
<b>9.a) salari e stipendi</b>	3.587.516	3.189.507	398.009
<b>9.b) oneri sociali</b>	1.086.426	986.715	99.711
<b>9.c) trattamento di fine rapporto</b>	229.144	243.856	(14.712)
<b>9.d) trattamento di quiescenza e simili</b>	0	0	0
<b>9.e) altri costi</b>	159.272	1.723	157.549
<b>10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	3.679	5.824	(2.145)
<b>10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	99.252	105.063	(5.811)
<b>10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	0	0	0
<b>10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide</b>	0	0	0
<b>11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci</b>	1.448	(5.043)	6.491

12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	84.866	72.436	12.430
<b>Totali</b>	<b>7.478.221</b>	<b>6.786.001</b>	<b>692.220</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	7	31	(24)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	14.380	49	14.331
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>(14.373)</b>	<b>(18)</b>	<b>(14.355)</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### **Art. 2427 n° 11 Ammontare di proventi da partecipazione**

La società non ha proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### **Art. 2427 n° 12 Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n. 17), del codice civile, con specifica suddivisione fra quelli relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altre fattispecie.

Risultano contabilizzati i interessi di mora per ritardato pagamento per (€ 89,50), per dilazione imposte (€ 18,55) e per interessi passivi su finanziamenti (€ 14.271,58)

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### **Art. 2427 n° 13 Importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivati da eventi di entità o incidenza eccezionali di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa; mentre per quanto riguarda i ricavi si segnala quanto segue.

La società è stata beneficiaria di una donazione in denaro, da parte di un ospite, dell'importo di € 50.000,00 per il tramite del Comune di Belluno. L'Ente controllante, con delibera di Giunta n. 188 del 27.09.2022 ha accettato la donazione constatando la necessità di darne atto mediante atto pubblico, pena nullità e, con successiva determinazione n. 1062 del 06.12.2022 si è assunto l'impegno di spesa per € 1.301,00 per l'atto notarile (Notaio Elisa Piccolotto) e di riconoscere a SER.S.A. Srl la somma di € 47.000,00. Con determinazione n. 1128 del 01.12.2023 il Comune di Belluno si è impegnato a trasferire anche le somme residue (€ 1.699,00). Alla data di chiusura dell'esercizio la somma stanziata non è ancora stata incassata (il trasferimento è di febbraio 2024) ed è stata iscritta all'attivo alla voce *D) Ratei attive*, come contropartita in conto economico, alla voce *A5 Altri ricavi e proventi*.

La società è risultata altresì beneficiaria di un'eredità per una quota pari al 50% dei beni mobili ed immobili del soggetto deceduto, come risulta da inventario di eredità redatto dal Notaio Stefano Stivanello redatto il 21.07.2022. La procedura ereditaria ha comportato una serie di passaggi che ha portato al trasferimento dei beni mobili in conti correnti cointestati con l'altro soggetto erede, al trasferimento in comproprietà dei titoli di credito e all'avvio del procedimento di vendita per asta pubblica per il compendio immobiliare. Alla data di chiusura del bilancio, le disponibilità liquide e i titoli, che risultano in cointestati con altro soggetto erede, sono stati iscritti, per la quota corrispondente, rispettivamente al valore nominale al 31.12.2023 per i conti correnti postali e bancari, e al controvalore per i titoli. Analogamente alla donazione di cui al paragrafo precedente, le somme, che non risultano ancora incassate, sono state iscritte all'attivo alla voce *D) Ratei attive*, come contropartita in conto economico, alla voce *A5 Altri ricavi e proventi*.

Per quanto attiene al compendio immobiliare, essendo avvenuto il trasferimento di proprietà nel corso dei primi mesi del 2024, la rilevazione degli effetti contabili avverrà nel bilancio del prossimo esercizio (2024)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi (oblazioni)	48.699	Donazione ospite
Altri ricavi e proventi (oblazioni)	101.302	50% quota eredità
<b>Totale</b>	<b>150.001</b>	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto alla contabilizzazione delle imposte dell'esercizio poichè, sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, le dichiarazioni fiscali presentano un risultato negativo ed alcuna imposta è dovuta; le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le eventuali imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

- Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate:

	2023	2022	Variazioni
<b>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	12.112,45	3.391,43	8.721,02
- I.R.E.S.	4.997,00	-	4.977,00
- I.R.A.P.	8.035,00	-	8.035,00
- Imposte anticipate	(919,55)	3.391,43	(4.310,98)
<i>Imposte anticipate (riassorbimento anni precedenti)</i>	1.756,69	3.391,43	(1.634,74)
<i>Imposte anticipate (iscritte nell'esercizio)</i>	(2.676,24)	0	(2.676,24)

#### **Art. 2427 n° 14 Fiscalità differita**

- Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee fra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate erano state rilevate negli esercizi precedenti in quanto esisteva la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si sarebbero riversate le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali erano state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si sarebbero andate ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono le seguenti.

*Variazioni temporanee che generano l'iscrizione di imposte differite attive e la successiva deducibilità*

Voci interessate	Imponibile	IRES 24%
Ecced. 5% spese manut. 2019 - 1 quote	2.960,31	710,47
Ecced. 5% spese manut. 2023 - 5 quote	11.150,98	2.676,24
Totale eccedenza 5% manutenzioni	14.111,29	3.386,71
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE</b>	<b>14.111,29</b>	<b>3.386,71</b>

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente. Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte

Risultato prima delle imposte	26.739	
Onere fiscale teorico (24%)		--
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Totale		
<b>Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>(8.353)</b>	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2018	(4.359)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2019	(2.960)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2021	(1.034)	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
	--	
<b>Differenze che non si riserveranno negli esercizi successivi</b>	<b>(150.201)</b>	
Deduzione IRAP	-	
Utilizzo fondo altri rischi	(29.456)	
Utilizzo fondo manutenzione	(90.426)	
Maxi ammortamento	(18.913)	
Credito imposta L. 160/2019 e L. 178/2020	(11.406)	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>	<b>(158.554)</b>	
<b>Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi</b>	<b>161.151</b>	
Manutenzioni 2023 eccedenti 5% val cespiti	11.151	
Accantonamento per rinnovo contrattuale	150.000	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>	<b>74.776</b>	
Acquisto telefoni cellulari	46	
Spese telefoniche radiomobile in deducibili 20%	1.391	
Spese telefoniche in deducibili 20%	1.763	
Costi di altri esercizi	23.432	
Costi per servizi in deducibili	2.019	
Noleggio autovett. inded. 80%	12.154	
Sanzioni, multe e penalità	706	
Spese, perdite e sopravvenienze passive	6.744	
Carburanti autovetture	12.500	
Manutenzioni autovetture ind. 80%	6.065	
Assicurazioni autov. inded. 80%	3.825	
Tassa circ. autovett. ind. 80%	682	
Pedaggi autovetture ind. 80%	21	
Ammortamento autovetture iind. 80%	3.428	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>235.927</b>	
<b>REDDITO LORDO</b>	<b>104.112</b>	
Perdita riportabile esercizi precedenti (nel limite 80% reddito)	(83.290)	
<b>REDDITO IMPONIBILE</b>	<b>20.822</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)</b>		<b>4.997</b>
Aliquota effettiva (%)		18,68%

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte

Ricavi delle vendite e delle prestaz.	3.829.251	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione	0	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	
Altri ricavi e proventi	3.690.082	
<b>Totale componenti positivi</b>	<b>7.519.333</b>	
Costi per materie prime, merci, sussidiarie e di consumo	554.050	
Costi per servizi	1.420.840	
Costi per il godimento beni di terzi	251.728	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.679	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.251	
Variazione delle rimanenze di materie prime	1.449	
Oneri diversi di gestione	84.866	
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>2.415.863</b>	
Saldo valori contabili IRAP	5.103.470	
Onere fiscale teorico 3,9%		199.035
Costi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in aumento)	26.609	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in diminuzione)	(3.182.759)	
<b>Valore della produzione lorda</b>	<b>1.947.320</b>	
Deduzioni art. 11, comma 1, lettera a D. Lgs n. 446	(1.741.292)	
Ulteriore deduzione	-	
<b>Valore della produzione netta</b>	<b>206.028</b>	
<b>IRAP dovuta (3,9%)</b>		<b>8.035,00</b>
Aliquota effettiva (%)		0,15%

Si ritiene opportuno evidenziare che alcuni componenti positivi di reddito, per complessivi € 2.872.531,59 non sono stati assoggettati ad IRAP e nella fattispecie afferiscono:

- Contributo Regione Veneto Centro Diurno € 79.519,59
- Contributo Regione Veneto non auto € 2.629.344,00
- Contributo Regionale Nucleo Alzheimer € 163.668,00

Ciò in conformità alle direttive suggerite dall'U.R.I.P.A. (Unione regionale istituzioni e iniziative pubbliche e private di assistenza agli anziani), la società ha ritenuto di far proprio il principio della non imponibilità dei contributi riconosciuti dalla Regione per la parte in cui questi sono collegati a costi non deducibili dalla base imponibile IRAP; in particolare la base imponibile è stata decurtata della parte di contributo direttamente afferente il costo del personale preposto allo specifico servizio.

Altresì si ricorda che prudenzialmente, la determinazione delle deduzioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 446/97 è stata fatta rapportando il costo per i contributi previdenziali al costo del personale al netto dei contributi regionali cui afferiscono.

Edit del testo (X1N00400)Elimina testo personalizzato

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto evidenzia un flusso positivo (€ 541.179) dopo le variazioni del capitale circolante netto, in aumento rispetto il dato dell'esercizio precedente (€ 388.835).

Tale flusso, nonostante mangia segno positivo, diminuisce dopo le rettifiche per imposte, interessi e rettifiche fondi: infatti il flusso dell'attività operativa si attesta ad € 166.539 per effetto dell'utilizzo di fondi che non generano liquidità.

Le attività di investimento assorbono risorse finanziarie per € 81.795.

L'esercizio vede complessivamente una riduzione delle disponibilità liquide di € 365.256 per effetto della restituzione, in corso d'anno, del finanziamento a breve termine di € 450.000,00, sottoscritto ed erogato nel 2022, per far fronte ad esigenze di liquidità.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

#### **Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti**

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti, ripartiti per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Reparto	Tempo pieno	Part time	Totale	Persone equivalenti	Tempo determinato
Operatori socio sanitari	79	14	93	88,58	6
Ausiliari e addetti ai servizi alberghieri	9	5	14	11,76	11
Infermieri professionali	15	1	16	15,78	4
Coordinatore infermieristico	2	0	2	2,00	
Personale addetto alla cucina	6	3	9	8,39	
Operai addetti alla manutenzione	2	0	2	2,00	
Assistenti sociali	1	5	6	4,8	
Logopedisti	1	0	1	1,00	
Educatori/animatori	1	4	5	4,06	
Psicologi	2	0	2	2,00	
Fisioterapisti	2	1	3	2,69	
Responsabile ufficio contabilità/bilancio	0	1	1	0,67	
Addetto ufficio personale/segreteria	1	0	1	1,00	
Addetto ufficio economato	0	2	2	1,44	
Responsabile sicurezza, prevenzione, manutenzione	0	1	1	0,83	
Ufficio contabilità utenti	0	1	1	0,83	
Centralino/front office	0	2	2	0,83	
Servizio uscite	0	1	1	0,76	
<b>TOTALE</b>	<b>121</b>	<b>41</b>	<b>162</b>	<b>149,42</b>	<b>21</b>

La media è stata calcolata considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time). Si precisa altresì che non è stato fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG).

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una disamina delle politiche adottate dalla Società per la gestione del personale.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	26.609	9.928

In data 16.11.2022 l'assemblea del socio ha nominato amministratore unico il dott. Giuseppe Montuori, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024 come stabilito dal decreto del Sindaco n. 17 del 07/11/2022, e di confermare la nomina a Sindaco Unico del rag. Fausto Gallo, anche con funzioni di revisore contabile fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023, come stabilito dal decreto del Sindaco n. 18 del 07/11/2022.

Si precisa che il compenso riconosciuto all'amministratore ammonta ad € 22.939,00 a cui va a sommarsi l'importo a carico della società per i contributi previdenziali € 3.670,40; al contempo, il compenso riconosciuto al revisore unico € 9.927,79 è da considerarsi comprensivo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile da prorata.

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

### ***Art. 2427 n° 16 bis L'ammontare dei compensi per la revisione legale***

Il Revisore contabile, nell'ambito del mandato ad esso conferito, svolge anche l'attività di revisione legale. Si attesta che l'Organo di controllo non ha svolto per conto della società incarichi professionali che non siano riconducibili all'attività di vigilanza e controllo.

Nel verbale di nomina del 16.11.2022 specificatamente dettagliata la composizione del compenso per l'attività di revisione legale dei conti (€ 5.000,00) e per il controllo di legittimità (€ 3.000,00), oltre a oneri di legge.

## **Categorie di azioni emesse dalla società**

### ***Art. 2427 n° 17 Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio***

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

## **Titoli emessi dalla società**

### ***Art. 2427 n° 18 Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono.***

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

### ***Art. 2427 n°19 Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società***

La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### ***Art. 2427 n° 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale***

Il Comune di Belluno ha concesso in comodato d'uso alla società l'autovettura Fiat Punto DH 533 NM.

Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui ai n. 20 e n. 21 dell'art. 2427 del codice civile

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### ***Art. 2427 n° 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate***

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate ulteriori operazioni con parti correlate che non siano già state menzionate nella presente nota integrativa. Per un'ulteriore disamina dei rapporti con il Comune di Belluno, socio unico che esercita attività di direzione e coordinamento, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta dall'amministratore.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### **Art. 2427 n. 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### **Art. 2427 n° 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, tali da essere illustrati nella presente nota integrativa, che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'ente che redige il bilancio consolidato di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Belluno
Città (se in Italia) o stato estero	Belluno
Codice fiscale (per imprese italiane)	00132550252
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Duomo 1

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede municipale.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risulta, alla chiusura dell'esercizio, sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2497 bis comma 4, qui di seguito si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente controllante *Comune di Belluno* - Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2024.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	148.177.839	143.788.095
C) Attivo circolante	25.384.050	24.503.667
D) Ratei e risconti attivi	555.678	589.852
<b>Totale attivo</b>	<b>174.117.567</b>	<b>168.881.614</b>
A) Patrimonio netto		
Riserve	88.205.667	86.892.063
Utile (perdita) dell'esercizio	3.211.942	(340.282)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>91.417.609</b>	<b>86.551.781</b>
B) Fondi per rischi e oneri	1.751.932	1.980.215
D) Debiti	12.172.688	11.150.194
E) Ratei e risconti passivi	68.775.338	69.199.424
<b>Totale passivo</b>	<b>174.117.567</b>	<b>168.881.614</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	34.025.583	31.217.329
B) Costi della produzione	30.310.880	31.078.009
C) Proventi e oneri finanziari	11.349	(5.920)
Imposte sul reddito dell'esercizio	514.110	473.682
Utile (perdita) dell'esercizio	3.211.942	(340.282)

Si precisa che nel valore della produzione è compreso il risultato della gestione straordinaria che ammonta rispettivamente ad € 2.496.866 per l'anno 2023 ed € 2.108.875 per l'anno 2022.

### Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione a quanto previsto dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179, si specifica che la società non rientra nelle condizioni di cui alla norma precedente.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 bis del medesimo articolo, si precisa che non sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234: si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti che rientrano in tali fattispecie.

Per prudenza, e per maggior chiarezza espositiva, sono riportati nel prospetto seguente, tutte le somme che, a vario titolo, sono state corrisposte alla società da Pubbliche Amministrazioni, anche quelle rientranti nei contratti di servizio o da convenzioni. Gli importi indicati corrispondono al valore imponibile della prestazione (per gli importi soggetti a fatturazione, in esenzione art. 10 DPR 633/72 o con IVA 10% /22% a seconda della prestazione) o alle somme rimborsate a fronte di rendicontazione.

Si ricorda altresì che la società rientra fra i soggetti di cui al nuovo art. 17-ter DPR 633/72 (split payment) pertanto, a fronte dell'emissione di fattura con esposizione dell'IVA, viene incassato solo l'importo dell'imponibile.

La Società non ha ricevuto contributi diversi da quelli eventualmente indicati esplicitamente.

**Nello specifico:**

Somme incassate da pubbliche amm.ni e sogg di cui al c. 125 bis art. 1 L. 124/2017	Importo
U.L.S.S. n. 1 Dolomiti	3.045.045,94
U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana	13.172,00
Comune di Belluno Progetto sicuri in famiglia	1.120,00
Comune di Belluno per contratto di servizio	403.807,75
Comune di Belluno per integrazione rette	72.528,82
Comune di Belluno per emergenza Ucraina	325.844,40
<b>TOTALE SOMME INCASSATE</b>	<b>3.861.518,91</b>

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile conseguito di € 14.626,41 alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile

## **Nota integrativa, parte finale**

Signor Socio,

Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2023 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Belluno, 23 maggio 2024

L'Amministratore unico

dott. Giuseppe Montuori

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento *informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.*

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Bellunc aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016*